



Provincia di Verona



COMUNE DI  
COSTERMANO  
Provincia di Verona



Regione Veneto

**SALA CIVICA  
CASTION VERONESE**

**LA PITTURA  
DI**



2010 acrilico su tela cm 70x90 Cavallo

**SALVATORE  
T R O P E A**

**37° GIUGNO DEL CACCIATORE  
2010**

## **Salvatore Tropea alla Sala Civica di Castion Veronese**

La personale di Salvatore Tropea alla Civica di Castion Veronese ripropone all'attenzione uno dei protagonisti della grande tradizione del Novecento italiano. Dopo 23 anni di assenza presenta una serie di opere che sintetizzano il suo percorso artistico di astrazione e realtà.

Castion Veronese negli anni passati è stato un punto di riferimento nella sua quotidiana ricerca artistica ed umana. E' stato emozionato dal paesaggio e dalla sua gente con cui a potuto vivere momenti di autenticità, tra amicizia cultura e caccia.

La sua produzione artistica spazia dalla realtà visibile all'astratto ove può metabolizzare il vissuto estrinsecando l'invisibile del suo mondo poetico ricco di grandi note coloristiche ed estetiche.

Della sua ultima produzione artistica presenta Cavalli essenziali e dinamici nella loro struttura e forti di intensità cromatica ed una serie di paesaggi dalla pennellata veloce che se non fossero accompagnati da qualche nota naturalistica risulterebbero astratti. Le figure, sintetiche e cariche di sensualità - come la figura muliebre richiede - contengono una grazia coinvolgente.

Non mancano le felicissime intuizioni pittoriche fatte di gestualità decisa nel segno e nel colore. Il contatto con i suoi grandi maestri ha dato i suoi frutti già dal 1958 esponendo a Catania, Verona, Basilea, Milano, Friburgo, Roma, Monaco, Parigi e Londra etc.

Negli anni '70 anziché aderire al Concettualismo imperante ha preferito rivolgere la sua attenzione alla cultura rinascimentale di Tiziano e Veronese, con l'atmosfericità del colore, alla ricerca dell'armonia e della poesia in sintonia con il nostro glorioso passato,



2009 acrilico su tela cm 30x40 Due donne



2010 acrilico su tela cm 30x40 paesaggio

fino al disfacimento della forma in un compendio di luce e colore.

Ma non pago di questo, ha trasferito il bagaglio culturale acquisito nel quotidiano vivere della cronaca di quegli anni, in effetti l'incalzare del terrorismo lo ha portato verso una pittura più violenta, capace di tradurre il momento esistenziale contingente.

Negli anni '80 si riaffaccia in lui l'amore per le forme astratte che lo avevano visto protagonista dal '63 al '67. La materia e il gesto, lo spazio e la forma, specie in scultura, erano la peculiarità del suo comporre, senza rifiutare l'iconicità che la natura gli suggeriva – anche per restare agganciati al visibile e non far franare le opere nell'ermetismo della forma e del colore puri.

L'arte non si effettua per proclami, vi è nell'uomo una forza che lo spinge verso i dettami che lo rendono partecipe anche delle controversie politiche internazionali, quando in specie la violenza è legittimata dagli Stati. Le guerre etniche della Jugoslavia e la prima guerra del Golfo Persico lo catturano fortemente e l'artista sente il bisogno di esprimerle non per avallarle ma piuttosto per denunciare lo scempio dell'umanità, del genocidio che trasforma l'agire umano in assassinio.

Con l'avvento del nuovo secolo, la ricerca di Salvatore Tropea si orienta verso una sintesi del suo percorso, riscoprendo la bellezza della pura espressione, non in senso descrittivo o decorativo o consolatorio bensì in senso virile – con quei valori linguistici di triangolazioni e contrappunti di cui va orgogliosa la nostra Storia dell'Arte – vale a dire – con la creazione di uno stile forte, inconfondibile e personale capace di trasmettere ogni valenza dell'animo umano.

Castion Veronese che ha sempre amato, lo ricompensa con questa mostra voluta dall'Amministrazione Comunale e dal Comitato del Giugno del Cacciatore.

Tiziano Sometti (2010)



2000 acrilico su carta cm 30x40 Nudo

**La S./V. è invitata  
all'inaugurazione ufficiale della Mostra Personale  
che si terrà  
nella Sala Civica di Castion Veronese  
alla presenza delle autorità  
Sabato 19 giugno alle ore 18,30**

## **NOTA BIOGRAFICA**

Salvatore Tropea è nato a Milo (CT) nel 1943.  
È pittore, scultore e incisore.

Ha operato in Svizzera, Germania, Francia, e Inghilterra.

Ha frequentato il Corso superiore di pittura all'Istituto Statale d'Arte di Catania. Ha appreso la fusione a cera persa all'Arturo Bruni di Roma, è stato creatore ceramico alla Bay Keramikfabrik di Ransbach Westerwald (Germania). Ha studiato incisione calcografia col maestro Eugenio Tomiolo.

**Ha tenuto mostre a:** Parigi, Londra, Basilea, Freiburg, Manchester, Milano, Roma, Verona, Rovigo, Vicenza, Catania, Torino, Firenze, Padova, Ferrara, Reggio C., Trieste, Ravenna, Badia P., Bologna, Museo Archeologico di Camarina, etc.

È già stato inserito dalla critica nella Storia dell'Arte del novecento, (S. Saglimbeni, Storia dell'Arte, vol. 2°ed. Ciranna & Ferrara, Seregno, Milano, 1983 e 1997) e ha al suo attivo numerose mostre, critiche e recensioni su quotidiani, riviste e libri d'arte, (dal 1960), mentre è stato quotato in numerosi annuari e Bolaffi.

Le sue opere figurano in numerose collezioni in Italia e all'estero.

### **REFERENZE:**

**Archivio Storico Bio** - Iconografico della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

**Studio d'arte:** Af f i (VR) - Via della Repubblica, 58

e-mail: [tropeasalvatore@alice.it](mailto:tropeasalvatore@alice.it) -Tel. 045 62  
61 202 - 339 85 91 346  
[www.tropeasalvatore.it](http://www.tropeasalvatore.it)